

mo. Ci aiuta sant'Agostino a comprenderlo, quando racconta della luce ricevuta nel sentirsi dire da Cristo: «Io sono il cibo dei grandi. Cresci, e mi mangerai.

E non sarai tu a trasformarmi in te, come il cibo della tua carne; ma tu verrai trasformato in me» (Confessioni VII, 10, 16: PL 32, 742). Ogni volta che noi facciamo la comunione, assomigliamo di più a Gesù, ci trasformiamo di più in Gesù. Come il pane e il vino sono convertiti nel Corpo e Sangue del Signore, così quanti li ricevono con fede sono trasformati in Eucaristia vivente. Al sacerdote che, distribuendo l'Eucaristia, ti dice: «Il Corpo di Cristo», tu rispondi: «Amen», ossia riconosci la grazia e l'impegno che comporta diventare Corpo di Cristo. Perché quando tu ricevi l'Eucaristia diventi corpo di Cristo. E' bello, questo; è molto bello. Mentre ci unisce a Cristo, strappandoci dai nostri egoismi, la Comunione ci apre ed unisce a tutti coloro che sono una sola cosa in Lui. Ecco il prodigio della Comunione: diventiamo ciò che riceviamo!

*continua*

#### AVVISI

• **Domenica 19 gennaio 2020**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Mercoledì 22 gennaio 2020**

ore 20.45 in oratorio: Incontro per i fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

La CONFERENZA DI SAN VINCENZO DE' PAOLI invita tutti i parrocchiani all'incontro illustrativo che si terrà in biblioteca il giorno **26 gennaio 2020 alle ore 11.00.**

Relatore sarà il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CENTRALE DI TRIESTE *prof. Paolo Emilio Biagini.*

“**IL GRUPPO DELLA PAROLA DELLA DOMENICA**” continua il suo cammino ogni venerdì alle 18.30 in oratorio. Il gruppo sarà accompagnato dal lettore e catechista *Giuseppe Di Chiara.*

## PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: [parrocchia@svdp-trieste.it](mailto:parrocchia@svdp-trieste.it)

web: <http://www.svdp-trieste.it>



**19 gennaio 2020**

## SECONDA DOMENICA FRA L'ANNO (A)

**Prima lettura:** Dal libro del profeta Isaia (49, 3. 5-6)

*«Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza».*

**Salmo Responsoriale:** (Sal 39)

*Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

**Seconda lettura:** Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1, 1-3)

*«Grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Giovanni (1, 29-34)

*«Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo».*

18 - 25 gennaio 2020

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

« **CI TRATTARONO CON GENTILEZZA** »

*(cfr Atti 28, 2)*

## LAVORI DI RESTAURO NELL'ANNO 2019

È proseguito come gli anni trascorsi l'impegno nella manutenzione straordinaria e restauro della nostra chiesa supportato anche dalla non indifferente collaborazione di alcune persone che prestano gratuitamente la loro opera.

Due sono stati gli interventi più impegnativi eseguiti, sia dal punto di vista economico che da quello dei restauri:

L'asporto, il restauro - con sostituzione di alcune parti di telaio irrecuperabili -, la sostituzione dei vetri e la verniciatura delle 14 finestre del secondo piano della chiesa.

Questo intervento è stato assolutamente necessario per salvaguardare l'incolumità dei passanti sul marciapiede sottostante; si erano infatti staccati dei vetri cadendo sul marciapiede stesso.

€ 7.844,60

Ricevute le autorizzazioni dalla Curia e dalla Soprintendenza, è stata restaurata la pala d'altare "Ecce Homo" che era ricoperta da uno spesso strato polveroso rendendo le immagini poco leggibili; presentava inoltre strati di vernice non aderenti al supporto e in certe zone già staccati o mancanti; è stata anche spolverata e pulita la cornice consolidando alcuni sollevamenti e trattata con un prodotto antitarlo nei fori.

L'intervento ha comportato l'impegno di due restauratrici per circa 3 mesi (21/3/2019 - 13/6/2019), il tutto sotto la supervisione della Soprintendenza.

€ 4.880,00

È stato riparato, modificato e verniciato un armadio in sacrestia e riparata e verniciata una porta nel corridoio della stessa.

€ 817,40

Si è provveduto inoltre alla pulizia e restauro di 8 vecchi candelieri - dotandoli delle relative candele - e ora posizionati sugli altari della Madonna e del Sacro Cuore. Attualmente si sta procedendo allo stesso lavoro con altri 6 esemplari. Si stanno anche pulendo e riparando 4 lanterne processionali.

Altro lavoro che ha comportato un certo impegno economico, non compreso nei restauri ma necessario, è stato il ripristino dei servizi WC

nel secondo piano della chiesa (oramai in disuso e inservibile da decenni).  
€ 1.927,60

Le spese per i restauri nell'anno 2019 ammontano a € 13.760,26; le offerte ricevute: € 15.785,00.

La differenza di € 2.024,74 verrà utilizzata per la pulizia e restauro delle statue della Madonna e del Sacro Cuore e piccole manutenzioni che si prevedono di eseguire nell'anno 2020.

---

### Catechesi di Papa Francesco LA SANTA MESSA

Ispirato a un passo dell'Apocalisse - «beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello» (Ap 19,9): dice "nozze" perché Gesù è lo sposo della Chiesa - questo invito ci chiama a sperimentare l'intima unione con Cristo, fonte di gioia e di santità. È un invito che rallegra e insieme spinge a un esame di coscienza illuminato dalla fede. Se da una parte, infatti, vediamo la distanza che ci separa dalla santità di Cristo, dall'altra crediamo che il suo Sangue viene «sparso per la remissione dei peccati». Tutti noi siamo stati perdonati nel battesimo, e tutti noi siamo perdonati o saremo perdonati ogni volta che ci accostiamo al sacramento della penitenza. E non dimenticate: Gesù perdona sempre. Gesù non si stanca di perdonare. Siamo noi a stancarci di chiedere perdono. Proprio pensando al valore salvifico di questo Sangue, sant'Ambrogio esclama: «Io che pecco sempre, devo sempre disporre della medicina» (De sacramentis, 4, 28: PL 16, 446A). In questa fede, anche noi volgiamo lo sguardo all'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo e lo invociamo: «O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato». Questo lo diciamo in ogni Messa.

Se siamo noi a muoverci in processione per fare la Comunione, noi andiamo verso l'altare in processione a fare la comunione, in realtà è Cristo che ci viene incontro per assimilarci a sé. C'è un incontro con Gesù! Nutrirsi dell'Eucaristia significa lasciarsi mutare in quanto ricevia-